



3 Allegato al Bando approvato con DDG n. 6271/2026 del 08/10/2026

Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia
Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Siciliana

PIANO AZIENDALE

INTERVENTO SRD04 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

(redatto ai sensi del paragrafo 18 e del paragrafo 21, punto 5, del bando)

Richiedente (denominazione / ragione sociale)	
CUAA	
Forma di partecipazione	☐ singola ☐ associata (ATS costituita) ☐ associata (ATS costituenda) ☐ consorzio di scopo
N. domanda di sostegno SIAN (se disponibile)	
Tecnico redattore (nome, qualifica, albo/collegio e n. iscrizione)	

Corrispondenza tra il contenuto minimo richiesto dal paragrafo 18 del bando e le sezioni del presente Piano:

Contenuto minimo (par. 18)	Sezione del Piano
1) Analisi della situazione iniziale dell'azienda (dimensione, ordinamento produttivo, ecc.), del comprensorio di riferimento e del rischio collegato al danno da fauna selvatica	Sezione 3
2) Dimostrazione della coerenza degli investimenti con le finalità dell'intervento	Sezione 4
3) Programma dettagliato degli investimenti con descrizione tecnica, motivazione delle scelte e cronoprogramma dall'avvio al completamento, con indicazione dei risultati attesi	Sezione 5
4) Analisi economico-finanziaria con costi previsti e analisi di congruità, piano finanziario con fonti di copertura	Sezione 6
4) Ubicazione degli interventi con riferimenti catastali	Sezione 7
Elementi necessari all'attribuzione dei punteggi (par. 16, 17 e Tabella 1 – Criteri di selezione)	Sezione 8
Sottoscrizione congiunta del richiedente e del tecnico abilitato	Sezione 10

Istruzioni: il Piano va compilato in ogni sezione. Le sezioni o i campi non pertinenti vanno barrati con la dicitura «non pertinente» e una breve motivazione. Le istruzioni in corsivo possono essere eliminate dal documento finale. Gli importi vanno indicati in euro, al netto dell'IVA. I dati devono essere coerenti con il fascicolo aziendale, con il computo metrico estimativo, con gli elaborati grafici e con la perizia di auto-attribuzione del punteggio allegati alla domanda. La documentazione tecnica specialistica deve essere redatta da professionisti qualificati nei rispettivi ambiti e allegata al Piano (par. 18).



Sezione 1 – Dati identificativi e sintesi dell'operazione

1.1 Richiedente

Istruzioni: in caso di domanda in forma associata indicare qui i dati del capofila (ATS) o del consorzio di scopo; i dati di ciascun associato vanno riportati nella Sezione 2.

Denominazione / ragione sociale	
Forma giuridica	
CUAA / Codice fiscale	
Partita IVA	
Sede legale (indirizzo, comune, provincia)	
Rappresentante legale (nome, cognome, codice fiscale)	
Telefono / PEC	
Iscrizione CCIAA (n. REA, sezione, data)	
Posizione INPS (n. matricola / posizione)	
Fascicolo aziendale: organismo detentore e data dell'ultima scheda di validazione	
Qualifica di "agricoltore in attività" (art. 4, par. 5, Reg. (UE) 2021/2115)	☐ sì

1.2 Tecnico redattore del Piano

Istruzioni: il Piano deve essere redatto e sottoscritto da un agronomo, perito agrario o agrotecnico iscritto al rispettivo albo (par. 18).

Nome e cognome	
Qualifica	☐ Dottore agronomo / forestale ☐ Perito agrario ☐ Agrotecnico
Albo / Collegio (provincia) e n. di iscrizione	
Codice fiscale / Partita IVA	
Recapito, telefono, PEC	
Estremi del contratto di incarico (par. 21, punto 10)	

1.3 Altri professionisti incaricati di documentazione specialistica

Ambito (es. progetto opere, VINCA, sicurezza, relazione faunistica)	Nominativo	Ordine / Collegio e n. iscrizione	Elaborato redatto

1.4 Sintesi dell'operazione

Titolo dell'operazione	
Comune/i di localizzazione degli interventi	
Superficie agricola protetta dagli interventi (ha)	



Sviluppo lineare delle recinzioni (m): fisse / elettrificate / mobili	
Sistemi di dissuasione (tipologia e numero)	
Spesa ammissibile richiesta (€) – totale Sezione 6.1	
Contributo richiesto (€) – aliquota 100 % (par. 5)	
Forma del sostegno (par. 5)	☐ rimborso dei costi effettivamente sostenuti ☐ costi standard ☐ entrambe
Durata prevista di realizzazione (mesi, max 24 – par. 23)	
Punteggio auto-attribuito (Sezione 8, min. 45)	
Cantierabilità (par. 20)	☐ immediata ☐ differita ☐ non necessaria (motivare)

Sezione 2 – Domanda in forma associata (ove pertinente)

Istruzioni: compilare solo in caso di ATS costituita o costituenda o di consorzio di scopo. La compagine va dichiarata all'atto della presentazione della domanda e non può essere modificata successivamente, salvo cause di forza maggiore accertate (par. 6). L'intervento deve realizzarsi su almeno una particella di ciascun associato (par. 21). Ciascun richiedente può presentare una sola domanda, in forma singola o associata (par. 3).

2.1 Forma associativa

Tipologia	☐ ATS costituita ☐ ATS costituenda ☐ consorzio di scopo
Estremi dell'atto costitutivo (ATS costituita / consorzio) o dell'atto di impegno a costituirsi (ATS costituenda)	
Soggetto capofila / mandatario con mandato collettivo di rappresentanza	
Numero complessivo degli associati	

2.2 Compagine e ripartizione degli interventi

N.	Ruolo	Denominazione e CUAA	Comune, foglio e particelle interessate	Sup. interessata (ha)	Interventi (cod. Sez. 5.2)	Spesa (€)
1	Capofila					
2	Mandante					
3	Mandante					
...						
Tot						



2.3 Ruoli, azioni di ciascun associato e gestione comune

Istruzioni: descrivere i ruoli e le azioni di ogni mandante all'interno del raggruppamento (par. 21), le modalità di gestione e manutenzione comune delle opere e la ripartizione delle responsabilità per il rispetto degli impegni quinquennali di stabilità (par. 9).

--

2.4 Possesso dei requisiti di priorità da parte degli associati

Istruzioni: per alcuni criteri la Tabella 1 richiede che il requisito sia posseduto dalla maggioranza degli agricoltori associati o da tutti; indicare il numero di associati che lo possiedono.

Criterio (Tabella 1)	Condizione richiesta	Associati in possesso / totale	Condizione soddisfatta
Aree colturali ad alta vulnerabilità da danno da fauna selvatica	maggioranza degli agricoltori	 /	☐ sì ☐ no
Certificazioni ambientali	maggioranza degli agricoltori	 /	☐ sì ☐ no
Storicità dei danni accertati	maggioranza degli agricoltori	 /	☐ sì ☐ no
Integrazione dei sistemi di protezione	tutti gli agricoltori e progetto nel suo complesso	 /	☐ sì ☐ no

Sezione 3 – Analisi della situazione iniziale (par. 18, punto 1)

3.1 L'azienda

Istruzioni: i dati devono corrispondere all'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale, aggiornata a data antecedente la presentazione della domanda.

Superficie agricola totale – SAT (ha)	
Superficie agricola utilizzata – SAU (ha)	
Titoli di conduzione prevalenti	☐ proprietà ☐ affitto ☐ comodato ☐ altro:
Corpi aziendali (n.) e comuni	
Metodo di produzione	☐ convenzionale ☐ biologico ☐ SQNPI ☐ agroecologico (L.R. 21/2021)
Unità lavorative impiegate (familiari / salariate)	
Fabbricati e strutture aziendali rilevanti	

Ordinamento colturale (ante investimento):

Coltura / utilizzazione	Superficie (ha)	% su SAU	Coltura ad alto valore (frutteti, oliveti, nocioleti, vigneti, ortive)	Di cui su superfici oggetto di intervento (ha)



Coltura / utilizzazione	Superficie (ha)	% su SAU	Coltura ad alto valore (frutteti, oliveti, noccioleti, vigneti, ortive)	Di cui su superfici oggetto di intervento (ha)
Totale		100%		

Allevamenti presenti (ove pertinente):

Specie / categoria	N. capi	UBA	Sistema di allevamento (pascolo, semibrado, stabulato)	Ricovero notturno (sì/no, tipologia)	Codice allevamento

Descrizione sintetica dell'azienda e dei suoi indirizzi produttivi:

3.2 Il comprensorio di riferimento

Istruzioni: descrivere il contesto territoriale e ambientale in cui ricadono gli interventi: fascia altimetrica e morfologia (montana, collinare, pianura), eventuale classificazione come area svantaggiata, presenza di aree protette (parchi, riserve), siti Natura 2000 (ZPS, ZSC) e del Madonie UNESCO Global Geopark, aree boscate, rete sentieristica e principali elementi del paesaggio rurale.

Fascia altimetrica e morfologia	☐ montagna ☐ collina ☐ pianura quota media: m s.l.m.
Area svantaggiata	☐ sì (specificare) ☐ no
Area protetta (parco, riserva) – denominazione	
Sito Natura 2000 – codice e denominazione (ZPS / ZSC)	
Madonie UNESCO Global Geopark	☐ sì ☐ no
Presenza di aree boscate contigue o interne alle superfici	☐ sì ☐ no
Presenza di rete sentieristica e relativi con visivi	☐ sì ☐ no
Vincoli (idrogeologico, paesaggistico, altro)	



3.3 Rischio collegato al danno da fauna selvatica

Istruzioni: descrivere le specie responsabili (in particolare cinghiali e daini), la loro presenza nel comprensorio, la stagionalità e la frequenza delle incursioni, le colture e gli animali esposti, i danni subiti e i sistemi di prevenzione già presenti in azienda. Concludere con una valutazione motivata del livello di rischio.

Specie e pressione faunistica:

Specie	Presenza (occasionale / frequente / stabile)	Periodo di maggiore incidenza	Colture / animali colpiti	Tipologia di danno (grufolamento, brucatura, predazione, calpestio, ecc.)
Cinghiale				
Daino				
Altro:				

Danni subiti negli ultimi tre anni sulle superfici oggetto di intervento:

Anno / data	Particelle (foglio / part.)	Coltura o animali colpiti	Entità del danno (ha, capi, €)	Estremi verbale di accertamento o richiesta di indennizzo	Ente (Ente Parco / Dip. Sviluppo rurale / altro)

Sistemi di prevenzione già presenti in azienda (tipologia, estensione, stato di conservazione, eventuali finanziamenti pubblici ricevuti):

Valutazione del livello di rischio:

☐basso ☐medio ☐alto Motivazione:

Sezione 4 – Coerenza degli investimenti con le finalità dell'intervento (par. 18, punto 2)

Istruzioni: dimostrare la coerenza con le finalità dell'intervento (par. 2 del bando) e con le tipologie di investimento ammissibili (par. 7).

4.1 Contributo agli obiettivi specifici e alla finalità del bando

Obiettivo / finalità (par. 2)	Contributo dell'operazione (descrivere)
SO5 – Sviluppo sostenibile ed efficiente gestione delle risorse naturali (acqua, suolo, aria)	



Obiettivo / finalità (par. 2)	Contributo dell'operazione (descrivere)
SO6 – Arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare habitat e paesaggi	
Finalità specifica dell'Azione 1: convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica	
Indicatore R.26 – aziende beneficiarie di investimenti non produttivi per la salvaguardia delle risorse naturali	
Indicatore R.32 – aziende beneficiarie di investimenti che contribuiscono alla biodiversità	

4.2 Carattere non produttivo e caratterizzazione ambientale

Istruzioni: il par. 2 richiede che gli investimenti non siano connessi al ciclo produttivo aziendale o, se connessi, non producano un significativo incremento del valore o della redditività aziendali; non sono sostenibili investimenti per l'adeguamento a norme esistenti o a standard ambientali comunemente in uso. Motivare entrambi gli aspetti.

Condizione (par. 2)	Verifica	Motivazione
Investimento non connesso al ciclo produttivo, oppure connesso senza significativo incremento del valore o della redditività aziendale	☐ rispettata	
Chiara e diretta caratterizzazione ambientale	☐ rispettata	
Investimento non finalizzato all'adeguamento a norme esistenti o a standard ambientali comunemente in uso	☐ rispettata	
Investimento su superfici a prevalente destinazione agricola, anche se attualmente non utilizzate a tale scopo	☐ rispettata	

4.3 Coerenza con le tipologie di investimento ammissibili (par. 7)

Tipologia ammissibile (par. 7)	Prevista	Codici interventi (Sez. 5.2)
Recinzioni fisse o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica, per la tutela delle colture agricole	☐ sì ☐ no	
Recinzioni per la protezione degli animali dalla fauna selvatica durante il pascolamento e per il ricovero notturno	☐ sì ☐ no	
Sistemi di dissuasione acustici/luminosi o di altro tipo per ungulati o per impedire l'accesso dei carnivori ai rifiuti e agli scarti	☐ sì ☐ no	
Altri sistemi di dissuasione acustici/luminosi antintrusione da fauna non già ricompresi ai punti precedenti	☐ sì ☐ no	

4.4 Rispetto delle prescrizioni tecniche e localizzative (par. 7)

Istruzioni: indicare per ciascuna prescrizione la conformità del progetto e l'elaborato in cui è dimostrata. Eventuali scostamenti dalle prescrizioni tecniche consigliate vanno motivati nella colonna "Note". I vincoli localizzativi (aree boscate, con visivi) sono condizioni da rispettare in ogni caso.

Prescrizione (par. 7)	Conforme	Elaborato di riferimento	Note
Vincoli localizzativi			
Interventi non realizzati all'interno di aree boscate né attraversanti aree boscate, qualunque ne sia l'estensione	☐ sì ☐ no ☐ n.p.		
Recinzioni collocate al di fuori dei con visivi dell'eventuale rete sentieristica	☐ sì ☐ no ☐ n.p.		



Prescrizione (par. 7)	Conforme	Elaborato di riferimento	Note
Recinzioni fisse (prescrizioni tecniche consigliate)			
Pali zincati o in essenze legnose resistenti alla marcescenza; altezza minima fuori terra 150 cm (fino a 2,50 m in funzione della pendenza)	☐ sì ☐ no ☐ n.p.		
Interasse dei pali da 2,00 a 2,50 m; filo di tensione in almeno tre punti (sommità, margine inferiore, prossimità del suolo)	☐ sì ☐ no ☐ n.p.		
Rete elettrosaldata zincata (filo Ø min. 5 mm, maglia da 10x10 a 20x20) o rete grigliata zincata di diametro adeguato	☐ sì ☐ no ☐ n.p.		
Accorgimenti antiscavo: interrimento rete (almeno 50 cm per rete a rotoli, fino a 30 cm per rete a fogli), filo spinato inferiore, massi o rete a terra	☐ sì ☐ no ☐ n.p.		
Cancello in telaio metallico o legno largo almeno 1,5 m, con traversa antiscavo	☐ sì ☐ no ☐ n.p.		
Recinzioni elettrificate			
Tre/quattro ordini di fili conduttori; primo filo a 20-25 cm dal suolo, successivi a 25 cm; isolatori adeguati	☐ sì ☐ no ☐ n.p.		
Elettrificatore: impulsi di almeno 300 mJ nel punto più distante; tensione sui cavi min. 5.000 V; potenza in uscita almeno 2.000 mJ; sistema di controllo e gestione della potenza	☐ sì ☐ no ☐ n.p.		
Batteria ricaricabile 12 V in contenitore ermetico; pannello fotovoltaico con potenza di ricarica min. 20 W; n. 2 picchetti di messa a terra	☐ sì ☐ no ☐ n.p.		
Cavo ritorto ad elevata resistenza e trazione (≤ 200 ohm; almeno 11 fili: 9 in acciaio inox e 2 in rame)	☐ sì ☐ no ☐ n.p.		
Pali in legno trattati in autoclave Ø 6/8 cm, h 150-200 cm, o pali in plastica con isolatori; isolatori a ricciolo con anima in acciaio	☐ sì ☐ no ☐ n.p.		
Tester a barra LED per la verifica di potenza/voltaggio lungo il perimetro	☐ sì ☐ no ☐ n.p.		
Cartelli gialli min. 200x100 mm con scritta nera indelebile «ATTENZIONE RECINTO ELETTRIFICATO», ad intervalli adeguati	☐ sì ☐ no ☐ n.p.		



Sezione 5 – Programma degli investimenti (par. 18, punto 3)

5.1 Descrizione generale e motivazione delle scelte

Istruzioni: illustrare la strategia di protezione adottata in relazione al rischio descritto nella Sezione 3.3: perché sono state scelte determinate tipologie (fissa, elettrificata, mobile, dissuasori), le alternative considerate, il dimensionamento, l'eventuale uso combinato di sistemi fisici e tecnologici e le modalità di gestione e manutenzione nel periodo di stabilità di 5 anni dal pagamento finale (par. 9).

--

5.2 Quadro degli interventi e sotto-interventi

Istruzioni: articolare l'operazione in interventi e sotto-interventi, con codici univoci da richiamare nel computo metrico estimativo, negli elaborati grafici e nelle Sezioni 6 e 7. Le spese devono coincidere con quelle del computo metrico estimativo.

Cod.	Intervento / sotto-intervento	Tipologia (par. 7)	U.M.	Quantità	Particelle interessate	Spesa (€)
I.1	Intervento 1:					
I.1.1						
I.1.2						
I.2	Intervento 2:					
I.2.1						
I.2.2						
I.3	Intervento 3:					
I.3.1						
	Totale investimenti (al netto delle spese generali)					

5.3 Descrizione tecnica degli interventi

Istruzioni: ripetere la scheda per ciascun intervento indicato nella Sezione 5.2.

Codice e denominazione intervento	
Finalità (colture o animali protetti, specie da contrastare)	
Caratteristiche tecniche e materiali	
Dimensioni (sviluppo lineare, altezza, superficie protetta, numero di dispositivi)	
Modalità di posa e di realizzazione	
Integrazione con altri sistemi (fisici / tecnologici)	
Modalità di gestione e manutenzione	

Elaborati grafici di riferimento (par. 21, punti 7
e 8)**5.4 Lavori in economia e contributi in natura (par. 11)**☐ Non previsti ☐ Previsti (compilare la tabella)*Istruzioni: le condizioni di ammissibilità, valutazione e rendicontazione sono quelle del paragrafo 3.5 delle disposizioni attuative e procedurali "NON SIGC" (DDG n. 7063/2025).*

Cod. intervento	Lavorazione / fornitura in natura	Risorse aziendali impiegate (manodopera, mezzi, materiali)	Quantità	Valore (€)

5.5 Titoli abilitativi e cantierabilità (par. 20)☐ Cantierabilità immediata (titoli allegati alla domanda) ☐ Cantierabilità differita (titoli entro 45 giorni dalla graduatoria definitiva) ☐ Titoli non necessari (motivare)

Titolo abilitativo / autorizzazione (CILA, SCIA, VINCA, nulla osta ente parco, vincolo idrogeologico, paesaggistico, ecc.)	Ente competente	Stato (rilasciato / richiesto)	Estremi (n., data, protocollo)

5.6 Cronoprogramma*Istruzioni: il termine massimo di esecuzione è di 24 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione (par. 23). Entro 6 mesi dall'emanazione del decreto di concessione va presentata domanda di anticipo o di SAL pari ad almeno il 30% del contributo concesso, pena la decadenza (par. 23). I lavori possono essere avviati solo dopo la presentazione della domanda di sostegno (par. 15). Segnare con una "X" i trimestri interessati.*

Attività (mesi dalla notifica del decreto di concessione)	T1 (1-3)	T2 (4-6)	T3 (7-9)	T4 (10-12)	T5 (13-15)	T6 (16-18)	T7 (19-21)	T8 (22-24)
Acquisizione titoli abilitativi (se cantierabilità differita)								
Affidamenti, ordini e acquisizione forniture								
Domanda di anticipo o di SAL $\geq$ 30% del contributo (entro 6 mesi)								
Realizzazione intervento I.1								
Realizzazione intervento I.2								
Realizzazione intervento I.3								
Collaudo / verifica di funzionalità								
Domanda di pagamento del saldo								

5.7 Risultati attesi

Indicatore	U.M.	Situazione ante	Situazione post	Note / modalità di verifica
------------	------	-----------------	-----------------	-----------------------------



Indicatore	U.M.	Situazione ante	Situazione post	Note / modalità di verifica
Superficie agricola protetta dalla fauna selvatica	ha			
Sviluppo lineare delle recinzioni	m			
Dispositivi di dissuasione installati	n.			
Capi allevati protetti durante il pascolamento o il ricovero notturno	UBA			
Riduzione attesa dei danni da fauna selvatica	%			
Altro (es. riduzione dell'erosione da grufolamento, tutela di habitat e pascoli)				

Sezione 6 – Analisi economico-finanziaria (par. 18, punto 4)

6.1 Quadro economico dell'operazione

Istruzioni: le voci corrispondono alle sezioni del computo metrico estimativo richieste dal par. 21, punto 6. Le spese generali sono ammissibili fino al 12% dell'importo dei lavori, al netto delle spese stesse; all'interno di esse le "altre spese" non possono superare il 5% complessivo (par. 7). La spesa ammissibile deve essere compresa tra € 75.000 e € 300.000, elevabile a € 500.000 per le domande di agricoltori e allevatori associati (par. 3).

Voce	Descrizione	Importo (€)	% su lavori
A	Opere a costi standard		
B	Opere a prezzo regionale		
C	Acquisto di beni (elettrificatori, dissuasori, sensori, ecc.)		
D	Totale lavori e forniture (A + B + C)		100%
E.1	Spese generali – onorari di professionisti e consulenti (progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo, sicurezza, ecc.)		
E.2	Spese generali – altre spese (c/c dedicato, garanzie fideiussorie, informazione e pubblicità, certificazione della spesa, ecc.) – max 5%		
E	Totale spese generali (E.1 + E.2) – max 12% di D		
F	SPESA AMMISSIBILE RICHIESTA (D + E)		
G	CONTRIBUTO RICHIESTO (100% di F)		

Verifica dei limiti:

Limite	Riferimento	Rispettato
Spesa ammissibile F non inferiore a € 75.000	par. 3	☐ sì
Spesa ammissibile F non superiore a € 300.000 (singoli) / € 500.000 (associati)	par. 3	☐ sì
Spese generali E non superiori al 12% di D	par. 7	☐ sì
Altre spese E.2 non superiori al 5%	par. 7	☐ sì



6.2 Analisi di congruità dei costi (par. 12)

Istruzioni: per ciascuna voce indicare il metodo utilizzato per dimostrare la ragionevolezza della spesa: costi standard, prezzo regionale (indicare edizione e codice voce), confronto tra preventivi caricati sull'applicativo SIAN "Gestione preventivi per domanda di sostegno", oppure valutazione tecnica indipendente del tecnico progettista mediante perizia asseverata, con indicazione del percorso seguito (es. indagine di mercato) e dei prezzi di riferimento o dell'analisi tecnico-economica adottati.

Cod. (Sez. 5.2)	Voce di spesa	Metodo di valutazione	Riferimento (codice prezzo, preventivo, perizia)	Importo (€)

Legenda metodo: CS = costi standard; PR = prezzo regionale; PV = confronto tra preventivi (SIAN); VTI = valutazione tecnica indipendente (perizia asseverata).

Motivazione delle scelte di congruità e, in caso di preventivi, del preventivo prescelto:

6.3 Piano finanziario e fonti di copertura

Istruzioni: il contributo copre il 100% della spesa ammissibile. Indicare le fonti con cui sono coperte le spese non ammissibili (es. IVA recuperabile, eventuali maggiori costi) e il fabbisogno finanziario nel periodo tra il sostenimento della spesa e l'erogazione del contributo.

Fonte di copertura	Importo (€)	%
Contributo pubblico FEASR – PSP 2023-2027 CSR Sicilia (100% della spesa ammissibile)		
Mezzi propri (spese non ammissibili, IVA, anticipazione della spesa)		
Finanziamento bancario		
Altro (specificare)		
Totale fabbisogno		100%

Richiesta di anticipo (con garanzia fideiussoria)	☐ sì ☐ no
Conto corrente dedicato all'operazione	☐ sì ☐ no
Costo annuo stimato di gestione e manutenzione delle opere (€/anno) e relativa copertura	

6.4 Divieto di doppio finanziamento e cumulo (par. 14)

☐ Per gli stessi interventi previsti nel presente Piano non sono stati richiesti né saranno richiesti altri contributi pubblici regionali, nazionali o comunitari (par. 21, punto 11).



☐ Per le superfici interessate sono stati percepiti in passato contributi pubblici per opere di prevenzione dei danni da fauna selvatica (indicare misura, anno e importo, e dimostrare che non vi è sovrapposizione con le voci di spesa richieste):

Sezione 7 – Ubicazione degli interventi e riferimenti catastali (par. 18, punto 4)

Istruzioni: elencare tutte le particelle su cui si realizzano gli interventi. I dati devono coincidere con il fascicolo aziendale e con la planimetria generale su base catastale ante e post investimento (par. 21, punto 7). Per i terreni non in proprietà allegare l'autorizzazione del proprietario alla realizzazione delle opere (par. 21, punto 12). La durata del titolo di conduzione deve consentire il rispetto dell'impegno di stabilità per 5 anni dal pagamento finale (par. 9). Ai fini dei criteri territoriali l'intervento deve ricadere totalmente nelle aree premianti (par. 17).

Comune	Fg.	Part.	Sup. catastale (ha)	Sup. interessata (ha)	Titolo di conduzione e scadenza	Cod. interventi	Natura 2000 / parco / riserva	Madonie Geopark
Totale								

Legenda titolo: P = proprietà; A = affitto; C = comodato; U = usufrutto; Altro (specificare). Per Natura 2000 indicare codice sito ITA.....

Coordinate geografiche indicative del baricentro degli interventi (WGS84): lat. long.

Sezione 8 – Elementi per l'attribuzione dei punteggi (par. 16, 17 e Tabella 1)

Istruzioni: il punteggio minimo per l'accesso è di 45 punti su 100 e deve derivare da almeno due principi di selezione (par. 16). Per ogni punteggio auto-attribuito va allegata la documentazione indicata nella Tabella 1 – Criteri di selezione. I punteggi devono coincidere con quelli della perizia asseverata di auto-attribuzione allegata alla domanda.

8.1 Prospetto di auto-attribuzione

Principio di selezione	Criterio e declaratoria	Punti	Punti auto-attr.	Documentazione a supporto (Tabella 1)	Rif. Piano / allegato
Principi territoriali (max 50)	Intervento ricadente in un Comune rientrante nel Madonie UNESCO Global Geopark: superfici agricole interessate dall'intervento ricadenti all'interno del Geopark	35		Carte tematiche (sito UNESCO – Geopark Madonie)	Sez. 7, 8.2
	Aree Rete Natura 2000: superfici agricole ricadenti in siti ZPS o ZSC o in parchi o riserve	15		Cartografia tematica, elaborati progettuali	Sez. 3.2, 7
Caratteristiche del richiedente (max 20)	Soggetti collettivi: domande presentate in forma associata/collettiva da più agricoltori	15		ATS o altre forme associative	Sez. 2
	Adesione a protocolli di tutela dei lavoratori: Rete del Lavoro Agricolo di Qualità (L. 199/2016), sistemi di gestione certificata della sicurezza sul lavoro, bilateralità da contratti collettivi territoriali	5		Documentazione comprovante il possesso del criterio	



Principio di selezione	Criterio e declaratoria	Punti	Punti auto-attr.	Documentazione a supporto (Tabella 1)	Rif. Piano / allegato
Sistemi produttivi (max 5)	Aree colturali ad alta vulnerabilità da danno da fauna selvatica: superfici oggetto di intervento con prevalenza di colture ad alto valore (frutteti, oliveti, nocciuleti, vigneti, ortive)	5		Ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale; per gli associati, requisito della maggioranza	Sez. 3.1, 8.2
Connessione con altri interventi (max 5)	Certificazioni ambientali: aziende condotte con metodo biologico o aderenti al SQNPI o aziende agroecologiche riconosciute ai sensi della L.R. n. 21/2021	5		Documentazione comprovante il possesso del criterio; per gli associati, requisito della maggioranza	
Coerenza con altri strumenti di pianificazione (max 10)	Storicità dei danni accertati: verbali di accertamento rilasciati da autorità pubbliche o richieste di indennizzo presentate a Ente Parco e/o Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale, negli ultimi 3 anni sulle superfici oggetto di intervento	10		Richieste di indennizzo o verbali di accertamento; per gli associati, requisito della maggioranza	Sez. 3.3, 8.2
Caratteristiche progettuali (max 10)	Integrazione dei sistemi di protezione: uso combinato di sistemi fisici (recinzioni) e tecnologici (dissuasori acustici / sensori)	10		Elaborati progettuali, computo metrico estimativo; per gli associati, requisito di tutti e del progetto nel suo complesso	Sez. 5, 8.2
TOTALE	Punteggio complessivo auto-attribuito (minimo 45)	100		Principi di selezione da cui derivano i punti (min. 2): n.	

8.2 Elementi dimostrativi dei criteri

a) Criteri territoriali – localizzazione totale nelle aree premianti (par. 17)

Area premiante	Superficie oggetto di intervento (ha)	Di cui ricadente nell'area (ha)	Ricade totalmente	Cartografia allegata
Madonie UNESCO Global Geopark			☐ sì ☐ no	
Sito Natura 2000 (ZPS / ZSC) / parco / riserva – codice:			☐ sì ☐ no	

b) Aree colturali ad alta vulnerabilità – verifica della prevalenza

Superficie oggetto di intervento (ha) [a]	Di cui con colture ad alto valore (ha) [b]	Incidenza [b/a] (%)	Prevalenza (> 50%)	Data scheda di validazione del fascicolo
			☐ sì ☐ no	

c) Storicità dei danni – verbali e richieste degli ultimi 3 anni sulle superfici di intervento: richiamare la tabella della Sezione 3.3 ed elencare gli allegati.

--

d) Integrazione dei sistemi di protezione – sistemi combinati previsti

Sistemi fisici (recinzioni): cod. e descrizione	Sistemi tecnologici (dissuasori acustici / sensori): cod. e descrizione	Superfici / particelle in cui sono combinati	Voci del computo metrico



e) Protocolli di tutela dei lavoratori e certificazioni ambientali – estremi della documentazione (organismo, numero e data di iscrizione o certificazione, scadenza):

--

8.3 Criteri di priorità in caso di parità di punteggio (par. 17)

Criterio di priorità	Ricorre	Estremi
1. Progetto localizzato in aree protette (parco regionale, parco naturale, riserva naturale, ecc.) e aree Natura 2000	☐ sì ☐ no	
2. Progetto localizzato in aree svantaggiate	☐ sì ☐ no	
3. Data e ora di rilascio della domanda sul SIAN	—	rilevata dal sistema

Sezione 9 – Elaborati e documentazione specialistica allegati al Piano

Istruzioni: elencare gli elaborati richiamati nel Piano. La documentazione tecnica specialistica deve essere redatta da professionisti qualificati nei rispettivi ambiti (par. 18).

N.	Elaborato	Rif. bando	Redatto da	Allegato
1	Computo metrico estimativo suddiviso per opere a costi standard, opere a prezzo, acquisti di beni, spese generali e riepilogo	par. 21, p. 6		☐ sì ☐ n.p.
2	Analisi prezzi / preventivi / perizia asseverata di valutazione tecnica indipendente sui costi	par. 12		☐ sì ☐ n.p.
3	Planimetria generale dell'azienda su base catastale ante e post investimento	par. 21, p. 7		☐ sì ☐ n.p.
4	Disegni delle opere (piante, sezioni, prospetti) con timbro, data e firma del progettista	par. 21, p. 8		☐ sì ☐ n.p.
5	Cartografia tematica delle aree premianti (Geopark, Natura 2000, parchi e riserve)	Tabella 1		☐ sì ☐ n.p.
6	Documentazione relativa ai titoli abilitativi e alla cantierabilità	par. 20		☐ sì ☐ n.p.
7	Verbal di accertamento o richieste di indennizzo per danni da fauna selvatica	Tabella 1		☐ sì ☐ n.p.
8	Documentazione su certificazioni ambientali e protocolli di tutela dei lavoratori	Tabella 1		☐ sì ☐ n.p.
9	Altro:			☐ sì ☐ n.p.

Sezione 10 – Dichiarazioni e sottoscrizione

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il, C.F., in qualità di richiedente / legale rappresentante / capofila di (CUAA),

e il/la sottoscritto/a, nato/a a il, C.F., iscritto/a all'Albo / Collegio dei della provincia di al n., in qualità di tecnico redattore del presente Piano aziendale,

consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del medesimo decreto,



DICHIARANO CONGIUNTAMENTE

- che le informazioni e i dati riportati nel presente Piano aziendale e nei relativi allegati sono veritieri e corrispondono alla situazione aziendale e al fascicolo aziendale;
- che gli investimenti previsti sono coerenti con le finalità dell'Intervento SRD04 – Azione 1 e con le tipologie ammissibili di cui al paragrafo 7 del bando;
- che i punteggi indicati nella Sezione 8 coincidono con quelli auto-attribuiti nella perizia asseverata allegata alla domanda di sostegno;
- che i lavori e le attività non sono stati avviati prima della presentazione della domanda di sostegno, fatte salve le spese generali di progettazione consentite dal paragrafo 15;
- di essere a conoscenza degli impegni e degli obblighi previsti dai paragrafi 9 e 10 del bando, compresa la stabilità dell'operazione per 5 anni dal pagamento finale.

Il tecnico dichiara inoltre di aver redatto il presente Piano nei limiti delle competenze professionali stabilite dall'ordinamento della propria professione.

I dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e secondo quanto previsto dal paragrafo 27 del bando.

Luogo e data

Il richiedente

(legale rappresentante / capofila)

Il tecnico abilitato

(agronomo / perito agrario / agrotecnico)

timbro

.....

(firma digitale o autografa)

.....

(firma digitale o autografa)

Solo per le ATS costituenti – sottoscrizione dei partner che si impegnano a costituirsi:

Partner (denominazione e CUAA)	Legale rappresentante	Firma

In caso di firma autografa allegare copia di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori (par. 19 e par. 21, punto 2).